



COMUNE DI OSPEDALETTO
PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

N°34
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Oggi **ventisei** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge si è riunito in seduta Ordinaria Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Licciardiello Edy	Presente	Nicoletti Marco	Presente
Baldi Mery	Presente	Sutto Mauro	Presente
Ballin Elena	Presente	Perin Danilo	Presente
Cavagna Genny	Presente	Baldi Daniele	Presente
Furlan Andrea	Presente	Bellin Sabrina	Assente
Loss Nicholas	Presente	Moretti Ennio	Presente

Presenti 11 Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Zampedri Bruno, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Licciardiello Edy nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 54 del D.L. 104/2020 che modifica l'art. 107, comma 2, del decreto-legge 17.03.2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.04.2020, n. 27, prorogando il termine di cui al comma 2 dell'art. 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000, al 30.11.2020;

Vista la deliberazione n. 47 del 30.12.2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2020–2022 e il Documento Unico di Programmazione 2020–2022;

Vista la deliberazione n. 1 del 10.01.2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2020–2022;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Considerato che il Consiglio dei ministri, con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ora prorogato al 31.01.2021;

Considerato che, per limitare il diffondersi del contagio da Covid- 19, a livello nazionale e provinciale, sono state adottate delle misure restrittive che hanno inciso sul comportamento delle persone e sull'andamento delle attività produttive ed hanno prodotto conseguenze sociali ed economiche;

Considerato che le misure volte a limitare il contagio hanno prodotto e produrranno effetti sul bilancio di previsione 2020-2022 dell'ente;

Dato atto che con nota prot.n. 4792 dd.17.11.2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- analisi delle entrate/spese di competenza, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle restrizioni in essere e delle conseguenze per tutto il 2020
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

Considerato che il Responsabile del Servizio finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi e dalla documentazione agli atti, evidenzia la presenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente in competenza;

Considerato che non sono state segnalate situazioni che possono generare squilibrio di parte capitale di competenza e nella gestione dei residui, di parte corrente e capitale ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Richiamato l'art. 193 comma 3, in base al quale “Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”;

Ritenuto di adottare le seguenti misure necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria:

- utilizzo di economie di spesa e di tutte le entrate

Visto l'art. 187 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 09.07.2020 è stato approvato il rendiconto di gestione 2019 con un risultato di amministrazione pari a 563.234,09, di cui

- € 256.147,89 quota accantonata
- € 64.673,73 quota destinata a spese d'investimento
- € 49.315,95 quota vincolata
- € 193.276,52 quota disponibile

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la congruità del fondo crediti accantonato al bilancio previsionale e il fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto non sufficiente a far fronte alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge. Verificato, inoltre, il Fondo di Riserva di cassa, si considera sufficiente a far fronte alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti di data 19.11.2020, acquisito al prot. com. n. 4835 di data 20.11.2020 come previsto dall'art. 210 comma 1 lettera b) della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 della Legge regionale 3 maggio 218, n. 2;

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 8 voti favorevoli, n. 3 astenuti ,n. 0 voti contrari espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI ADOTTARE** le proposte di variazioni al bilancio 2020-2022, esercizi 2020, 2021 e 2022 contenute negli allegati del presente provvedimento, confermando, dopo le predette variazioni, il permanere degli equilibri del bilancio 2020-2022;
- 2) DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs 267/2000;
- 3) DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - All. 1 – Prospetto di controllo degli equilibri di bilancio assestato
 - All. 2 - Prospetto di controllo della gestione di cassa
 - All. 3 – Prospetto di controllo della gestione dei residui
 - All. 4 – Elenco variazioni esercizio 2020 – 2022
 - All. 5 - Equilibri di bilancio
- 4) DI DARE ATTO CHE**, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica, come dimostrato dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 5) DI MODIFICARE** le modalità di finanziamento di alcune spese inserite in parte straordinaria come da prospetto delle spese in conto capitale, allegato;
- 6) DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modifica alla parte finanziaria del DUP 2020 – 2022;
- 7) DI DARE ATTO** che l'Ente non si trova in anticipazione di cassa;
- 8) DI DARE ATTO** che le quote di avанzo di amministrazione ancora disponibili, a seguito della presente variazione, sono le seguenti:
 - Avanzo accantonato € 198.372,89
 - Avanzo vincolato € 49.315,95
 - Avanzo destinato a spese d'investimento € 64.673,73
 - Avanzo libero € 121.772,23
- 9) DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2020-2022 (o atto di indirizzo)
- 10) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

11) DI DICHIARARE con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 3, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Licciardiello Edy

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Zampedri Bruno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-11-20 Il Responsabile del
servizio
F.to Trentin Sara

Documento informatico firmato
digitalmente in originale ai sensi e con gli
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n.
82/2005; sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarita' contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-11-20 Il Responsabile del
servizio
F.to Trentin Sara

Documento informatico firmato
digitalmente in originale ai sensi e con gli
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n.
82/2005; sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 34 del 26-11-2020

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 10 giorni consecutivi con numero di registrazione 344 all'albo pretorio on line del sito www.comune.ospedaletto.tn.it.

- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Comune di Ospedaletto li 30-11-2020

IL RESPONSABILE

Zampedri Bruno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 26-11-2020

Oggetto: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18.08.2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE
Zampedri Bruno

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa